

## ESITI MOBILITA' 2016/2017 – POSSIBILITA' DI RICORSO

Come ormai noto, le operazioni di mobilità territoriale per l'a.s. 2016/2017 relativamente alla scuola dell'infanzia e primaria, sono risultate fortemente viziate da errori “seriali” di valutazione e da macroscopiche incongruenze nei criteri di assegnazione delle sedi. Lo stesso è avvenuto anche per i trasferimenti nella scuola di II grado.

A fronte dell'evidenza il MIUR, senza mai fornire chiarimenti in merito all'algoritmo elaborato per i trasferimenti dei docenti e dunque sui criteri operativi predisposti, si è limitato a proporre ai docenti pregiudicati da tale situazione, molti dei quali si sono visti illegittimamente scavalcati nell'assegnazione degli ambiti territoriali prescelti da colleghi con minor punteggio e senza titoli di precedenza/preferenza, l'istituto della “conciliazione” previsto dall'art. 135 del vigente CCNL.

Tuttavia, anche nella sede conciliativa alcun chiarimento è stato fornito in merito ai criteri in base ai quali è stato possibile proporre un ambito territoriale diverso rispetto a quello inizialmente assegnato.

Per questi motivi, tenuto conto peraltro che molti colleghi sono stati esclusi dalla procedura di conciliazione mentre molti altri, seppur convocati a tal fine dai competenti Uffici provinciali, hanno deciso di non accettare la proposta del MIUR, **abbiamo deciso come sindacato di promuovere ricorsi dinanzi alla competente magistratura del lavoro a tutela dei diritti dei nostri iscritti.**

Ai ricorsi non potranno partecipare coloro che hanno sottoscritto il verbale di conciliazione accettando l'ambito territoriale alternativamente proposto dal MIUR in sede conciliativa.

Le adesioni ai ricorsi saranno raccolte presso la nostra sede territoriale a decorrere dal giorno 05/09/2016.